



COMUNE DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 15-02-2016

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE. MODIFICA.

L'anno **Duemilasedici**, addì **Quindici** del mese di **Febbraio** alle ore **21:05**, convocato su determinazione del Presidente del Consiglio con avviso spedito nei modi e termini previsti dall'apposito regolamento, il Consiglio Comunale si è riunito presso la **Villa Obizzi**, in **ordinaria seduta pubblica di prima convocazione**.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti e assenti:

1) BORTOLAMI CHIARA	A	10) MARCHIORO SEVERINO	P
2) RAMPAZZO FEDERICO	P	11) FALASCO MAURIZIO	P
3) GRANDI GAETANO	P	12) DONATO OLINDO	P
4) NUVOLETTO MARIO	A	13) CANTON ANDREA	P
5) SCHIAVON ELISA	P	14) PITTELLI CHIARA	P
6) LITTAME' SIMONE	P	15) CECCHINATO MIRCO	P
7) LUISE VALENTINA	P	16) VOLTAN ROBERTA	P
8) MALACHIN FABRIZIO	P		
9) MASIERO ANNAMARIA	P		

e pertanto complessivamente presenti n. 14 componenti del Consiglio

Presiede il Presidente del Consiglio: Rampazzo Avv. Federico;

Partecipa il Segretario Generale: Buson Dott. Roberto;

La seduta è legale.

Sono presenti gli assessori: Gregori Bottin, Alessandra Guiotto, Roberta Basana, Enrico Bado nonché il Vice Sindaco reggente Filippo Giacinti.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto n. 4 dell'ordine del giorno (proposta n. DCS2 - 9 - 2016 del 05.02.2016).

Sulla proposta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore competente ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n.267/2000.

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, in forma palese e con il sistema di votazione elettronico la suesposta proposta.

La votazione dà il seguente risultato:

Presenti	n. 14
Votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Astenuti	n. 1 (Votant)

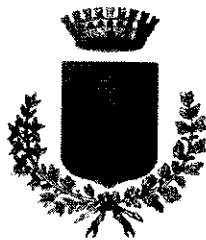
Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

Con voti favorevoli n. 13 e n. 1 astenuto (Votant), espressi in forma palese con il sistema elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
Avv. Federico Rampazzo

SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Buson



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

Proposta di Delibera di Consiglio n. DCS2 - 9 - 2016 del 05-02-2016

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.
MODIFICA.

Proposta di deliberazione di iniziativa del Vice Sindaco Reggente.

Relatore: il Vice Sindaco reggente Giacinti Filippo

Con l'approvazione della legge di stabilità per l'anno 2016 sono state introdotte alcune modifiche alle norme che disciplinano l'applicazione della TASI e dell'IMU.

Per tale motivo si rende necessario adeguare il vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.), composta dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, al fine di conformarlo alle nuove disposizioni intervenute, soprattutto per quanto riguarda l'esclusione dal tributo sui servizi indivisibili delle abitazioni principali non di pregio e la diversa disciplina sugli immobili concessi in uso gratuito, nonché l'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli.

Contestualmente si prende atto anche della diversa disciplina introdotta a partire dal 2015 sugli immobili posseduti in Italia dai soggetti iscritti all'AIRE.

PROPOSTA

VISTO il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L. 27/7/2000, n. 212;

VISTO il D. Lgs. 19/6/1997, n. 218;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446;

VISTO l'art. 13, del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in L. 22/12/2011, n. 214;

VISTO il regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 14/4/2014;

VISTO il D.L. n. 47/2014 convertito in L. n. 80/2014 recante modifiche all'art. 13, comma 2, del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito in L. 22/12/2011, n. 214 con riferimento alla disciplina degli immobili posseduti in Italia dai soggetti residenti all'estero;

VISTA la Legge 28/12/2015, n. 208 e in particolare l'art. 1, commi 1-14, commi 21-24 e commi 53-54 con i quali, tra l'altro, è stata stabilita l'esclusione dalla TASI per le abitazioni principali non di pregio e dall'IMU per i terreni agricoli, nonché introdotte diverse modalità di applicazione dell'IMU

sugli immobili concessi in uso gratuito e su quelli locati ai sensi della L. n. 431/98;

CONSIDERATA la necessità di apportare le opportune modifiche al regolamento in materia;

PRESO ATTO che per quanto non espressamente previsto nel regolamento si rinvia alla disciplina prevista per ogni singola entrata;

RITENUTO di approvare il predetto Regolamento;

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare le modifiche al regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.) di seguito elencate:
 - a) capitolo II
 - all'art. 6, comma 5, dopo l'ultimo periodo è inserito il periodo <<Dal 1/1/2016 questi terreni sono esenti da IMU>>;
 - all'art. 6, comma 9, è aggiunto il punto 0a) << per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali a/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'art. 9, comma 6, del D. Lgs. 14/3/2011, n. 23;>>
 - dopo l'art. 6 è inserito l'art. 6 bis <<Per gli immobili concessi in locazione a canone concordato ai sensi della L. 9/12/1998, n. 431, l'imposta è ridotta al 75 per cento.>>
 - all'art. 7 dopo il comma 3 e aggiunto il comma 4 <<Dal 1/1/2016 sono esenti da IMU i terreni agricoli aventi le caratteristiche di cui al successivo art. 11 del presente capo, lettera n).>>
 - all'art. 10, comma 2, dopo le parole a decorrere dall'anno d'imposta 2014 è aggiunto <<e fino all'anno d'imposta 2015>>, mentre dopo il primo periodo è aggiunto il presente periodo <<Dal 1/1/2016 tali unità abitative non sono assimilabili all'abitazione principale.>>
 - all'art. 10, dopo il comma 4 è inserito il comma 4 *bis* <<Dal 1° gennaio 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso.>>
 - all'art. 11, dopo la lettera m) sono inserite le lettere n) << a decorrere dall'anno d'imposta 2016 l'esenzione dall'imposta municipale propria prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del D. Lgs. 30/12/1992, n. 504 si applica sulla base di criteri individuati dalla circolare n. 9 del 14/6/1993. Sono altresì esenti dall'imposta municipale propria i terreni agricoli:
 - posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. 29/3/2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla L. 28/12/2001, n. 448;

- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.>>
- e la lettera i) <<a decorrere dall'anno d'imposta 2016 l'imposta municipale propria non si applica sulle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.>>
- b) capitolo III
- l'art. 3, commi 1 e 2, il testo è così sostituito <<1. Il presupposto impositivo si verifica con il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati ed aree fabbricabili, ad eccezione, in ogni caso, a decorrere dal 2016 dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU). Le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 rimangono tuttavia soggette al tributo.
2. Per gli anni 2014 e 2015 sono assoggettati ad imposizione anche l'abitazione principale e gli immobili assimilati, così come definiti ai fini dell'IMU.>>
- 3) di dare atto che le variazioni regolamentari di cui sopra entrano in vigore dal 01/01/2016;
 - 4) di dare atto altresì che per quanto non disciplinato dal Regolamento si applicano le disposizioni di legge e regolamentari in materia e loro successive modificazioni ed integrazioni;
 - 5) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 13, comma 13 bis, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in L. 214/2011.

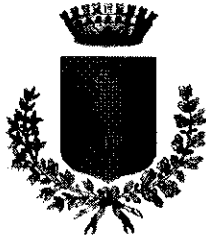
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Albignasego, li 05-02-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PALMARIN FAUSTO



CITTA' DI ALBIGNASEGO

Provincia di Padova

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

**Proposta di Delibera di Consiglio n. DCS2 - 9 - 2016 del 05-02-2016 avente ad oggetto:
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE. MODIFICA.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art.7 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Albignasego, li 05-02-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Fausto Palmarin